SERIE C Al primo impegno ufficiale, il turno preliminare di Coppa Italia, i gardesani sono mostrati già in palla



L'esultanza dei giocatori e dello staff della Feralpisalò *per la grande affermazione esterna contro il Sudtirol nel turno preliminare di Coppa Italia: venerdì la sfida con l'Udinese e i calendari*

Feralpisalò, che meraviglia E prepara un'altra impresa

Dopo il Sudtirol, venerdì c'è la sfida in trasferta all'Udinese veterana della Serie A
L'allenatore Vecchi: «Al momento ho meno alternative ma la qualità c'è, eccome»

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Il copione non sembra cambiato da una stagione all'altra. La Feralpisalò non finisce mai di stupire. E stavolta il botto lo ha fatto subito, al 1° impegno ufficiale, passando il turno preliminare di Coppa Italia a Bolzano, sul campo del Sudtirol matricola della Serie B. La speranza è che non sia un'impresa isolata, che la nuova stagione sia fragorosa.

Il 3-1 al Sudtirol ha concluso nel migliore dei modi le 2 settimane di ritiro a Spiazzo, in Trentino. Due (e mezzo) i giorni di riposo concessi ai giocatori, che riprenderanno la preparazione domani pomeriggio al «Carlo Amadei», in vista del turno di coppa Italia di venerdì contro l'Udinese in Friuli. Altra gara secca, con eventuali supplementari e rigori.

Il 3-1 a Bolzano, frutto di una prestazione lineare (doppietta di Siligardi, acuto di Cernigoi), ha riempito di soddisfazione il presidente Giuseppe Pasini e i tifosi giunti dal lago, che si sono divertiti a gridare «Leoni, leoni».

«L'amichevole con il Parma era costata cara - dice l'allenatore della Feralpisalò Stefano Vecchi -. Qualcuno ha lamentato guai di carattere muscolare e a Bolzano è rimasto fuori: il caso di Hergheligiu, Dimarco, Tonetto, Palazzi. Spero che recuperino in tempi brevi. Siamo sul percorso dell'anno scorso. Abbiamo inserito buoni giocatori, altri ne arriveranno».

Vecchi spiega che «la qualità del gruppo è cresciuta grazie agli innesti. Ma se l'anno scorso potevo disporre di almeno 7-8 cambi, tanto era il livellamento dei valori tra i singoli, adesso non ho tante alternative. Ma la campagna acquisti non è ultimata. Pensiamo di prendere un difensore di esperienza, da affiancare al duo Legati-Bacchetti, e un paio di giovani: un centrocampista e una punta».

Oltre alla Coppa Italia, la Feralpisalò in agosto giocherà una serie di amichevoli: il 10 con la Virtus Entella, il tradizionale appuntamento tra squadre che rappresentano il mondo dell'acciaio (Cremonese e Cittadella hanno dovuto rinunciare, vista l'imminenza del via al campionato di B), il 13 con il Desenzano, il 20 e 21 con 2 compagini da definire.

Davide Balestrero fa il bilancio di questo scorcio iniziale: «Abbiamo fatto intravedere soluzioni interessanti - sostiene il centrocampista della Feralpisalò -. Normale che la gamba non sia brillante e gli schemi ancora da rodare. Però col Sudtirol ci tenevamo a offrire una prova convincente. Avere cambiato poco o nulla nella formazione d'avvio rispetto all'anno scorso (dei nuovi hanno iniziato solo il portiere Pizzignacco e l'attaccante Cernigoi) ci ha agevolato. In ogni caso partiamo da una buona base».

Richiesto inutilmente da Pescara e Virtus Entella, Balestrero ha accettato di rimanere alla Feralpisalò e di allungare il contratto fino al 30 giugno 2025. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luca Siligardi*: doppietta in Coppa*

IL NOTIZIARIO Due giorni di riposo: la ripresa domani all'«Amadei»

Giovedì si scoprono i gironi E venerdì pure il calendario

●● Per la Lega Pro sarà una settimana ricca di appuntamenti. Domani il Tar del Lazio esaminerà i ricorsi di Teramo e Campobasso, escluse dal campionato di serie C per inadempienze finanziarie. Se le bocciatura delle due fosse confermata, il presidente della Federazione Gabriele Gravina ripescherebbe Fermana e Olbia,

Giovedì 4 Francesco Ghirelli e il direttivo della Lega Pro decideranno la composizione dei 3 gironi, per fasce orizzontali, come nella scorsa stagione. Nel raggruppamento settentrionale la Lombardia farà ancora la parte del leone, con 9 squadre, anche se una in meno rispetto al '21-22. Ci saranno Feralpisalò, Renate, che gioca sul campo di Meda, Lecco, Pergolettese, Pro Patria, AlbinoLeffe, Mantova, Pro Sesto e la neo promossa Sangiuliano City. Uscite di scena Giana di Gorgonzola e Seregno.

Quattro le piemontesi: Alessandria, scesa dalla B, Juventus under 23, Pro Vercelli e Novara, salita dalla D. Quattro le venete: Vicenza, retrocessa dalla cadetteria, Padova, Virtus Verona e Arzignano, tornata tra i professionisti. Il Legnago se n'è andato. Il Friuli Venezia Giulia si affiderà al Pordenone, rimasto in B 3 anni (continuerà a utilizzare lo stadio di Lignano Sabbiadoro), e Triestina. Il Trentino Alto Adige, dopo avere assistito al volo del Sudtirol, è rimasto col Trento.



Buona la prima *per la Feralpisalò: che gioia a Bolzano per il 3-1 al Sudtirol*

Un elenco di 20 squadre: il numero esatto per formare il girone nord, senza dover ricorrere alle emiliane, come accaduto nella stagione appena conclusa, con Fiorenzuola e Piacenza. Nel campionato di C saranno rappresentate, a esclusione della Valle d'Aosta. Dopo la Lombardia, la presenza più consistente, con 6, è di Emilia Romagna, Toscana e Puglia.

Venerdì a mezzogiorno, nel Salone d'onore del Coni, verranno compilati i calendari, con diretta tv su Rai Sport. Nel tardo pomeriggio dello stesso giorno (ore 18) Udinese-Feralpisalò di Coppa, con diretta tv su Italia 1. ● **Se.Za.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA